

Classeditori



Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 Marzo 2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2018

Class Editori Spa
Via M. Burigozzo, 5 – 20122 Milano – Sito Internet: www.claseditori.it
Cap. Sociale 29.377.982,40 euro – R.E.A. 1205471 – Cod. Fiscale e P.IVA 08114020152

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giorgio Luigi Guatri
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Paolo Panerai
Vice presidente	Luca Nicolò Panerai
Vice presidente	Pierluigi Magnaschi
Consigliere Delegato	Gabriele Capolino
Consiglieri	Angelo Sajeva
	Vincenzo Manes
	Nicoletta Costa Novaro
	Peter R. Kann
	Beatrice Panerai
	Samanta Librio
	Maria Martellini
	Maria Grazia Vassallo
	Angelo Riccardi
	Mariangela Bonatto

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Laura Restelli
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2016, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2018. In data 2 febbraio 2018 il sindaco supplente Vieri Chimenti è subentrato al sindaco effettivo Giampaolo Dassi a seguito dimissioni motivate dal cumulo e dalla natura di altri incarichi ricoperti.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano, Via Marco Burigozzo, 5

Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato
al 31 marzo 2018

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto applicando i medesimi principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2017.

Si precisa che, a seguito delle modifiche al Testo Unico della Finanza (TUF), la pubblicazione dei dati e delle informazioni al 31 marzo 2018 è stata effettuata su base volontaria in continuità con il passato.

COMMENTI AI DATI ECONOMICI

Le principali voci di conto economico che hanno contribuito al risultato al 31 marzo 2018, e che sono evidenziate nel prospetto contabile, si possono così sintetizzare:

- i ricavi del trimestre sono pari a 15,62 milioni di euro contro i 16,30 milioni di euro del primo trimestre 2017 (-4,2%);
- i costi operativi del trimestre, grazie alle azioni di contenimento, sono diminuiti di circa il 4,0% rispetto allo stesso periodo del 2017 e sono stati pari a 16,39 milioni di euro (17,08 milioni di euro nel primo trimestre 2017);
- il margine operativo lordo (Ebitda) è pari a -0,77 milioni di euro, in leggero miglioramento rispetto ai -0,78 milioni di euro nel primo trimestre 2017;
- il risultato della gestione non ordinaria è positivo per 382 mila euro (81mila euro al 31 marzo 2017);
- gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a 1,44 milioni di euro, contro 1,73 milioni di euro dei primi tre mesi del precedente esercizio;

- gli oneri finanziari del trimestre sono stati pari a 0,51 milioni di euro (0,45 milioni di euro nel primo trimestre 2017);
- il risultato netto di gruppo è pari a -1,69 milioni di euro (-2,31 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

ANDAMENTO DEL MERCATO E PRINCIPALI EVENTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL TRIMESTRE

Il mercato pubblicitario in Italia nel primo trimestre (dati Nielsen) ha registrato una flessione dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2017. Nel dettaglio, dopo l'andamento sostanzialmente stabile del primo bimestre (-0,3%), si è avuto un rallentamento nel mese di marzo (-2,9%). Si conferma il trend di crescita dei soli media della mobilità: Radio a +7,1%, Affissione +13,1% e la GO TV che continua ad accelerare con un forte incremento sul trimestre 2017 (+33,2%). Gli investimenti nella TV arretrano leggermente (-0,6%), mentre la carta stampata ha segnato un -9,8%, composto da un -9,3% dei quotidiani e un -11,0% dei periodici. La pubblicità display di Internet è cresciuta del 2,5%.

A fronte di questo andamento, la raccolta pubblicitaria in Italia della Casa editrice ha segnato un incremento del 3% complessivo nei primi tre mesi dell'esercizio, nonostante un minor numero di uscite dei periodici. In particolare, la pubblicità commerciale è salita del 7% nel trimestre con una punta del 12% in marzo. Tra i media della Casa editrice, la GO TV ha registrato un +22% rispetto allo stesso periodo del 2017, una crescita supportata anche dagli investimenti effettuati per consentire pianificazioni con le tecnologie digitali che permettono a clienti e centri media di pianificare con la massima flessibilità in modalità Reservation e Programmatic. Nel settore TV, continua nel 2018 la crescita di Class CNBC con un +4%. In controtendenza, rispetto al mercato, l'andamento positivo della stampa, di poco superiore rispetto al medesimo periodo del 2017 (+0,8%), con una flessione contenuta dei quotidiani (-2%). All'interno del segmento, si segnala un forte recupero della pubblicità legale (+8%) e un'ulteriore riduzione del trend negativo della pubblicità finanziaria (-3%) che aveva chiuso il 2017 con un calo del 9,3%. Molto positiva la performance sui periodici, anche se contenuta in valori assoluti, che ha segnato un +44%.

La raccolta della pubblicità Internet ha chiuso i primi tre mesi con una crescita dell'1%, rispetto al +2,5% fatto registrare dal mercato di riferimento, ma con un +16% conseguito nel mese di marzo, anche per il lancio delle nuove versioni dei siti Mffashion.com e della collegata ItaliaOggi.it.

La raccolta all'estero della Casa editrice attraverso la controllata americana Global Finance ha registrato nel trimestre un incremento in valuta locale del 6,3% ma una riduzione dell'8,0% tenuto conto della forte rivalutazione dell'euro sul dollaro nel trimestre.

La crisi del settore bancario e le conseguenti operazioni di concentrazione che ne sono derivate, hanno comportato rilevanti riduzioni di fatturato nel settore della fornitura di servizi di informazione finanziaria e delle piattaforme di trading on line, con minori ricavi del periodo per circa 0,46 milioni di euro. Settore peraltro già negativamente colpito dalla crescita dei costi operativi legata alla politica di Borsa Italiana e delle principali borse estere che hanno aumentato negli ultimi mesi le commissioni richieste per la fornitura dei dati finanziari, tanto che la loro incidenza ora supera il 50% del valore del servizio.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2018 il sito web di Milano Finanza ha registrato, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico dei sistemi digitali di Analytics, una media giornaliera di 133.855 utenti unici e di 1,66 milioni di pagine viste, dati sostanzialmente stabili rispetto al periodo equivalente del 2017.

Su base mensile invece si registra una crescita del 4,45% degli utenti unici (2,05 milioni), con 49,7 milioni di pagine viste

Il numero di lettori che seguono in tempo reale le notizie del sito attraverso Twitter ha sfiorato le 100 mila unità per MF-Milano Finanza (99.200) e superato le 38 mila unità per la collegata Italia Oggi.

Per ciò che concerne le diffusioni cartacee e digitali, Milano Finanza ha registrato nel trimestre una diffusione di circa 55 mila copie medie, Class di circa 29 mila copie e Capital di 29 mila copie.

Tra gli eventi del primo trimestre sono da segnalare:

- in data 1 marzo 2018 Class Editori ha venduto una quota di minoranza di Telesia Spa, società quotata al mercato AIM Italia, alla società StarTip Srl (controllata al 100% da Tamburi Investment Partners SpA). La cessione è avvenuta per un corrispettivo di 1,49 milioni di euro e determina la riduzione della partecipazione detenuta in Telesia Spa dal 77,17% al 65,74%. La cessione a StarTIP, società promossa da Tamburi Investment Partners SpA che riunisce tutte le partecipazioni del gruppo in start up e in società attive nel digitale e nell'innovazione, si inquadra nella strategia di valorizzare la GO TV, in forte crescita, con partner qualificati a conferma della potenzialità di sviluppo e valorizzazione di Telesia anche in relazione ai suoi progetti innovativi, come WeCounter (WiFi Active Tracking Solution), lo strumento di misurazione dell'audience della GO TV secondo le metriche richieste dall'Auditel;
- nel mese di marzo si è svolta la seconda edizione del Milano Marketing Festival che ha confermato lo straordinario riconoscimento da parte degli investitori per un'iniziativa autorevole che ha aggregato il più ampio pubblico, dai giovani ai manager, ai professionisti del settore;
- in data 16 Marzo 2018 il Consiglio di amministrazione di Class Editori ha deliberato di accettare la Proposta Vincolante ricevuta in data 14 marzo 2018 da PIM Spa, azionista di controllo di Gambero Rosso Spa, società quotata all'AIM Italia. La Proposta riguarda il conferimento in Class Editori da parte di PIM della partecipazione di controllo (67,48%) di Gambero Rosso. L'operazione è finalizzata a creare la prima media company italiana produttrice non solo di contenuti, ma anche di servizi per le aziende e i consumatori, in Italia e all'estero, nei settori di eccellenza del Made in Italy. Tutte e due le società sono multimediali, con presenza nei magazine, nelle guide, nei media digitali e nei canali televisivi tematici. Class Editori ha riconosciute competenze non solo nella finanza e nell'economia, con presenza anche in USA attraverso il mensile Global Finance, ma anche nel Fashion, luxury goods, Furniture e design; Gambero Rosso è il marchio leader italiano nel food-Wine e travel. Tutte e due le società hanno attività nell'educational e nella promozione con eventi, conference, rating, in molti

paesi e in particolare in Cina. Il conferimento in Class Editori della partecipazione di controllo di Gambero Rosso consentirà di creare forti sinergie in sintonia con settori strategici del Made in Italy, attraverso un approccio verticale e la reputazione dei brand delle due società, ambedue con una forte vocazione all'internazionalizzazione. L'operazione determinerà forti economie di scala, il miglioramento della marginalità e il potenziamento patrimoniale, all'interno di un piano i cui presupposti sono stati condivisi, tenendo conto sia del nuovo modello, sia delle attività da sviluppare grazie alle sinergie dei prodotti e dei mercati

SITUAZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta della Casa editrice evidenziata nel prospetto, passa da un indebitamento netto di 67,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017, ai 69,0 milioni di euro del 31 marzo 2018 e si presenta come segue:

€ (migliaia)	31/03/2018	31/12/2017	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.254	4.106	(1.852)	(45,1)
Crediti finanziari correnti	9.765	8.682	1.083	12,5
Debiti finanziari non correnti	(72.529)	(72.215)	(314)	(0,4)
Debiti finanziari correnti	(8.496)	(7.903)	(593)	(7,5)
Posizione finanziaria netta	(69.006)	(67.330)	(1.676)	(2,5)

PERSONALE

<i>Dati medi di periodo</i>	31/03/2018	31/12/2017
Dirigenti	8	9
Giornalisti	109	115
Giornalisti part time	13	6
Impiegati	132	135
Impiegati part time	5	5
Totale	267	270

La Casa editrice, in un'ottica di ulteriore risparmio e razionalizzazione delle risorse e del costo del lavoro, ha incrementato negli ultimi mesi il ricorso a contratti di lavoro di tipo part time.

I contratti di apprendistato della Casa editrice al 31 marzo 2018 riguardano una sola unità.

Class Editori Spa svolge la propria attività oltre che presso la sede sociale di via Burigozzo, 5 a Milano anche presso le seguenti sedi operative secondarie:

Milano - Via Burigozzo, 8

Roma - Via Santa Maria in Via, 12 e Via C. Colombo, 456

New York – 7 East, 20 Street

Londra - St Mary Abchurch House, 5th Floor 123 Cannon Street

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- In data 12 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Class Editori ha approvato l'aumento di capitale a pagamento ai sensi dell'art. 6, primo comma, n. 1(a) dello statuto sociale e dell'art. 2343, primo comma secondo periodo, c.c., per un controvalore complessivo di euro 15.046.492,50 (di cui euro 11.407.500,00 da imputare a capitale nominale e euro 3.638.992,50 da imputare a sovrapprezzo), con emissione di n. 38.025.000 nuove azioni di categoria A da liberarsi in natura, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, c.c., mediante il conferimento di n. 9.750.000 azioni Gambero

Rosso Spa (pari al 67,48% del capitale sociale). Il prezzo di emissione delle nuove azioni Class Editori è pari a euro 0,3957. A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante il conferimento in natura, il capitale sociale di Class Editori sarà aumentato da euro 29.377.982,40 a euro 40.785.482,40 e risulterà suddiviso in n. 135.931.608 azioni di categoria A e n. 20.000 azioni di categoria B, tutte senza indicazione del valore nominale. Il conferimento in natura non potrà avere efficacia prima del decorso del termine di trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione di aumento di capitale, contenente anche le dichiarazioni di cui all'art. 2343-quater, terzo comma, lettere (a), (b), (c) ed (e). L'efficacia dell'aumento di capitale e del conferimento in natura, in considerazione di quanto sopra indicato, comporterà l'obbligo, in capo a Class Editori, ai sensi dell'art. 106 TUF di promuovere successivamente un'Offerta Pubblica di Scambio nei confronti degli altri azionisti di Gambero Rosso (titolari complessivamente del 32,52% del capitale sociale), da predisporre in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa e dallo statuto di Gambero Rosso, agli stessi termini e condizioni utilizzati per il conferimento e il conseguente aumento di Capitale. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di aumentare ulteriormente il capitale in via scindibile per massimi euro 5.497.830,00, con sovrapprezzo complessivo di euro 1.753.807,77, mediante emissione di massime n. 18.326.100 azioni di categoria A prive di valore nominale da offrire agli altri azionisti di Gambero Rosso titolari complessivamente del 32,52% del capitale della società e così di n. 4.699.000 azioni della società medesima.

Gli aumenti di capitale deliberati comporteranno l'emissione e l'ammissione a quotazione di azioni di categoria A Class Editori che rappresenteranno, in un periodo di dodici mesi, più del 20% del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nel Mercato Telematico Azionario e, pertanto, si renderà necessario pubblicare un prospetto informativo di ammissione alla negoziazione delle stesse ai sensi degli artt. 113 e ss. del TUF e 52 e ss. del Regolamento Emittenti, nonché di sollecitazione ai fini dell'Offerta Pubblica di Scambio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico nazionale, pur con migliori stime di crescita del Pil rispetto al 2017, non offre ancora segnali continuativi di miglioramento, nonostante la crescita dei ricavi per la raccolta pubblicitaria della Casa editrice in un contesto di mercato che continua a mostrare perdite di fatturato. Inoltre, è ancora atteso il completo dispiegarsi dell'effetto positivo derivante dall'entrata in vigore dal primo ottobre 2017 della misura prevista nel D.L. 50/17 riguardante la concessione di un credito di imposta dal 75% al 90% del valore degli investimenti incrementali in campagne pubblicitarie su carta stampata e tv locali, effettuati da imprese e professionisti, per il quale non è stato ancora pubblicato il relativo decreto di attuazione. Oltre a quanto già descritto, la Casa editrice prosegue la propria strategia di contenimento dei costi riguardanti tutti i settori e tutte le voci (dagli affitti passivi, alla abolizione di contratti di outsourcing tecnologico per Class Cnbc e i servizi digitali alle banche). Prosegue anche la semplificazione della struttura societaria. Sul fronte dei ricavi, la Casa editrice ha avviato una serie di progetti diretti all'incremento della propria quota di mercato della pubblicità digitale, e un particolare sviluppo dei ricavi è previsto per la GO TV Telesia. Tutto ciò, unito alla prosecuzione degli eventi e iniziative speciali e ripetibili anche negli anni a venire (in totale 20 eventi e iniziative speciali già programmate e quantificate nei ricavi attesi), e la realizzazione di piattaforme (in particolare con Xinhua News Agency per la New Silk Road) per l'incontro fra aziende e investitori, fa prevedere un miglioramento dei risultati di gestione.

P. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Luigi Guatri

CLASS EDITORI Spa e società controllate
Resoconto Intermedio di Gestione
01/01/2018- 31/03/2018
Dati economici consolidati
(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	31/03/2018	31/03/2017
RICAVI		
Ricavi delle vendite	14.788	15.453
Altri proventi operativi	830	844
Totale Ricavi	15.618	16.297
COSTI		
Costi operativi	(16.393)	(17.079)
Margine operativo lordo – Ebitda	(775)	(782)
Proventi /(Oneri) non ordinari	382	81
Ammortamenti e svalutazioni	(1.445)	(1.728)
Risultato operativo – Ebit	(1.838)	(2.429)
Proventi (oneri) finanziari netti	(513)	(448)
Risultato Netto	(2.351)	(2.877)
(Utile) perdita di terzi	659	571
Risultato Netto di Gruppo	(1.692)	(2.306)

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Il sottoscritto Daniele Lucherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, attesta che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 15 maggio 2018

Il Dirigente Preposto
Daniele Lucherini